Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Seduta del 10/06/2020

Verbale n. 6 della II Commissione Verbale n. 20 della V Commissione

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di giugno alle ore 15.00, si sono riunite in modalità videoconferenza, in seduta Congiunta la II e la V Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	Р	CAVATTON Matteo	Capogruppo	Р
FORESTA Antonio	Presidente V	Р	BARZON Anna	Componente II+V	Р
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	Р	BETTELLA Roberto	Componente V	Р
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	Р	GABELLI Giovanni	Componente V	Р
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	Р	FERRO Stefano	Componente II	Р
LUCIANI Alain	V.Presidente V	Р	MARINELLO Roberto	Componente V	Р
BERNO Gianni	Capogruppo	Р	RUFFINI Daniela	Componente V	Р
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Α	SANGATI Marco	Componente V	Р
SCARSO Meri	Capogruppo	Α	MOSCHETTI Stefania	Componente II	Р
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Р	TARZIA Luigi	Componente V	Р
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	LONARDI Ubaldo	Componente V	Α
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	Α	MENEGHINI Davide	Componente II	Р
MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	Р	TURRIN Enrico	Componente V	Р
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	Р			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	Р			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vicesindaco Arturo Lorenzoni;
- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- il Capo Settore Settore Suap e Attività Economiche Arch. Nicoletta Paiaro;
- il Funzionario del Settore Suap e Attività Economiche Arch. Mauro Geron

Sono altresì presenti, gli uditori Giovanni Bettin, Luisa Calimani, Alfredo Drago, Giovanni Gomiero, Andrea Marin e il Portavoce della Associazioni Alessandro Campioni.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Claudio Belluco.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 15.15 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della V Commissione Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Intervento per la realizzazione di un fabbricato commerciale media struttura di vendita del settore alimentare con superficie di vendita inferiore a 1500 mq in applicazione della L.R.14/2009.Approvazione della bozza di convenzione ai sensi dell'art 28 bis del D.P.R. 380/2001;
- Modifica di utilizzazione dell'attività di interesse pubblico culturale-ricreativo del compendio immobiliare denominato "Cinema teatro Concordi" sito in via San Martino e Solferino n. 95, ai sensi dell'art. 4 e 43.1 delle N.T.A. del Piano degli Interventi (P.I.) vigente;
- Varie ed eventuali.

Presidente	Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di
Tiso	verificare la loro presenza alla videoconferenza.
	Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta
	pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito
	istituzionale dell'Ente <u>www.padovanet.it</u> .
	Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e illustra l'Ordine del Giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore	Fa presente che le due delibere all'ordine del giorno sono procedimenti del SUAP e che
Bressa	non sa se saranno presenti il Vice Sindaco Lorenzoni e il Capo Settore Urbanistica Guarti.
Diessa	Afferma che nella prima delibera in esame si parla della ditta Marcato Legnami che ha
	deciso di convertire i propri spazi attraverso una demolizione e ricostruzione di un
	fabbricato commerciale con superficie inferiore al 1500 mg.
	Precisa che la Legge Regionale 50 del del 28-12-2012 permette alle strutture medio
	piccole di insediarsi sul territorio senza essere soggette ad autorizzazioni commerciali.
	Fa presente che tali realizzazioni sono consentite dal Piano Casa Regionale e che in
	Consiglio Comunale si andrà ad approvare la convenzione tra i privati ed il Comune
	stabilendo degli obblighi per la ditta.
	Ribadisce che non viene approvata la superficie di vendita ma solamente la convenzione
	attraverso la quale il Comune pretende la realizzazione di alcune opere mitigatrici per un
	importo di trecento ventinove mila euro.
	Afferma che le opere saranno:
	passerella ciclo-pedonale sul canale;
	rotonda per allegerimento del traffico;
	protezioni per i percorsi ciclo-pedonali. - protezioni per i percorsi ciclo-pedonali. - protezioni per i percorsi ciclo-pedonali. - protezioni per i percorsi ciclo-pedonali.
	Fa presente che per stabilire tali opere sono stati interessati anche il Settore Lavori
	Pubblici e l'Assessore Micalizzi.
Paiaro	Ribadisce che l'obbiettivo è quello di mitigare l'impatto della nuova struttura commerciale. Crede che non ci sia altro da aggiungere rispetto all'esposzione dell'Assessore Bressa in
Falaiu	quanto si tratta di approvare la convenzione tra il privato ed il Comune di Padova.
	Rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.
Berno	Afferma che conosce molto bene il territorio dove si insedierà la nuova struttura e crede
Berno	che i cittadini di quella zona non sentissero il bisogno di una nuova struttura di vendita.
	Prende atto della norma regionale e fa presente che c'è una via già molto trafficata perchè
	le strutture già presenti sono tante.
	Rileva che c'è stata interlocuzione tra gli assessori e la Consulta 6A per limitare il danno
	dell'impatto della nuova struttura di vendita.
	Afferma che le due opere mitigatrici più signifiative sono:
	la passerrella ciclo-pedonale
	la realizzazione della rotonda
	Precisa che la passerella era stata richeista dai cittadini del territorio da molti anni.
	Ribadisce che le preoccupazioni condivise dalla consulta 6A sono state recepite al 90%
	dall'Amministrazione Comunale.ù
	Dichiara che voterà a favore e spera ci sia presto una riflessione a livello regionale rispetto
Conneti	al numero orami troppo grandi di supermercati presenti nel territorio.
Sangati	Afferma che la passerella era richeista da anni e che è necessaria.
	Ritiene che vada bene anche la realizzazione della rotonda per migliorare il flusso del traffico.
	Ritiene in ogni caso negativo l'insediamneto di una nuova struttura di vendita.
	Chiede cosa succederebbe nel caso in cui il Consiglio Comunale non approvasse la
	Chilede cosa succederebbe her caso in cui il Consiglio Confundie non approvasse la

	convenzione
Presidente Foresta	Afferma che questo supermercato non sarà l'ultimo che si insedierà sul territorio del Comune di Padova.
Torcsta	Crede sia rrivato il momento, visto che le periferie sono deserte e con molti negozi chiusi, di fare delle riflessioni.
	E' consapevole che la legge regionale prevede che fino a 1500 mq si possono aprire senza autorizzazione queste strutture ma pensa che sia necessario studiare uno strumento urbanistico attraverso il quale valutare e poi eventualmente bloccare la realizzazione di tutti questi supermercati.
Marinello	Afferma che molte cose sono state già dette dai consiglieri che l'anno preceduto. Concorda con quanto detto dal consigliere Foresta.
	Fa presente che il Piano Casa Regionale ha creato molti problemi e chiede quali potrebbero essere gli strumenti urbanistici per bloccare questa prolificazione di supermercati. Chiede se non viene votata la delibera cosa succede.
Bettella	Fa presente che non è vero che in Regione va tutto bene. Chiede se la realizzazione della passerella restringerà l'aveo del Brentella.
Pellizzari	Si associa a quanto detto dal consigliere Berno, ma ricorda che anni fa fece una mozione
T CIIIZZAIT	proprio relativamente alla prolificazione dei supermercati sul terriorio chiedendo come poterli bloccare per evitare anche l'aumento del traffico veicolare, e nessuno votò a favore della mozione.
Ruffini	E' in difficoltà nell'affrontare la proposta di deliberazione.
	Chiede come si possa rilasciare una autorizzaziine commerciale in un luogo così compromesso dal punto di vista viabilistico.
	Chiede se gli articoli 20 21 e 22 della legge 50 2012 siano stati tutti valutati dal Suap, in
	virtù anchendel regolamento di applicazione di quella legge. Vuole che gli sia spiegato bene sopratutto in base a quali articoli del regolamento si rilasci
	questa autorizzasione.
Tarzia	Codivide tutte le preoccupazioni esternate da tutti i consiglieri.
	Ringrazia l'Assessore Bressa per il rapporto intrattenuto con la Consulta 6A.
	Pensa che si debba intervenire come Amministrazione Comunale perchè stanno
	chiudendo molti negozi del centro e dei quartieri. Crede sia neccessario coinvolgere l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) al fine
	di trovare delle soluzioni condivise per mettere freno all'insediamento di tutti queste
	strutture di vendita.
	Afferma che in ogni caso non ci si può permettere di votare contro, ma almeno bisogna fare insieme delle considerazioni in merito a questi insediamenti produttivi.
Presidente	Afferma che l'eventuale voto contrario aprirebbe scenari che comporterebbero ricorsi e
Tiso	contenzioso da parte dei privati.
	Pensa che sia possibile coinvolgere l'ANCI e che la Regione Veneto dovrebbe capire i
Moschetti	problemi dei comuni cercando di intervenire a livello normativo.
ivioscrietti	Ricorda che la normativa relativa al Piano Casa è nata nel 2009 in seguito alla crisi dell'edilizia.
	Afferma che a distanza di undici anni questa normativa probabilmente dovrebbe essere rivista, perchè si pretende di destinare, come in questo caso, un fabbricato da residenziale
	a commerciale.
	Chiede quali sono i parametri per poter bloccare questa tipologia di intervento, e se ci possono essere altri aspetti normativi che potrebbero essere utilizzati per poter bloccare
	l'insediamento di queste strutture.
Presidente	Fa presente che nell'area dove sorgerà la nuova struttura di vendita era già presente un
Tiso	edificio commerciale e non residenziale.
D. #i:	Alle ore 15:37 si collega il consigliere Luciani
Ruffini	Fa presente che il Piano Casa non centra nulla, perchè il tutto è normato dalla Legge Regionale 50 del 2012 relativa all'insediamento delle medie strutture di vendita.
	Chiede se gli art. 20-21-22 della Legge 50 possono essere di aiuto relativamente
	all'autorizzazione commerciale per potre bloccare il rilascio.
	Chiede pertanto se è automatico il rilascio dell'autorizzazione.
Mooss	Alle ore 15:40 si collega il Vicesindaco Lorenzoni.
Mosco	Afferma che in questi anni ci sono state molte dichiarazioni da parte degli Assessore competenti per contrastare insediamenti di questo tipo, ma alla fine non ha visto nessun
	tipo di intervento in merito.
	Chiede che interventi sono stati previsti dall'Amministrazione Comunale per limitare questi
	insediamenti.
	Ritiene in ogni caso insufficiente la convenzione tenuto conto dei problemi che ci sono
Luciani	relativamenta alla viabilità della zona in cui è previsto il nuovo insediamento. Afferma che tutti i consigliari sono sulla etessa posizione
Luciani	Afferma che tutti i consiglieri sono sulla stessa posizione.

Chiede chiarimenti in merito al fatto che ci possano esssre ricorsi nel caso di non approvazione da parte del Consiglio Comunale. Concorda per un evenutale passaggio con l'ANCI. Pensa che questa prolificazione di supermercati sia fuori di ogni logica ed auspica maggiori controlli anche per quanto riguarda evenutali interessi della malavita organizzata. Ritiene sia necessario dare un freno a questo fenomeno perchè sta creando grossi problemi anche all'agricoltura dove per tenere prezzi bassi sono presenti fenomeni come il caporalato e laschiavitù.
Gli fa piacere della presenza del Vicesindaco Lorenzoni, che si è collegato alla videoconferenza. Sottolinea che al 99% è d'accordo con quanto affermato dal consigliere Luciani. Fa presente che però bisogna capire che la normativa è regionale e le domande vanno fatte a quel livello. Afferma che il Comune di Padova, tenuto conto della normativa vigente, può solo ottenere delle mitigazioni, proprio attraverso la convenzione che dovrà essere approvata. Ritiene che sia necessari cambiare la Legge Regionale e pensa si possa fare tutti insieme, come Comune di Padova, proponendo una modifica alla regione nella riunione dei Capo Gruppo.
Ribadisce che bisogna interpellare l'ANCi per fare una battaglia tutti insieme, per risolvere
questo problema che è di tutti i grandi centri urbani. Afferma che l'approvazione di questo progetto non lo fa contento e lo mette in crisi.
Fa presente che in questa istanza fatta dai privati, l'area coinvolta era già commerciale e pertanto è già pronta per ricevere la struttura di vendita. Precisa che l'Amministrazione Comunale può solo fare richeiste viabilistiche. Fa presente che il Comune di Padova ha proposto anche un cambio di cubatura ma gli è stato negato. Afferma che l'Amministrazione Comunale si è spinta fino a dove poteva e che c'è uun disegno di Legge regionale, il 513 proposta dal consigliere Calzavara, che semplificherebbe ancora di più l'isediamneto di tali strutture di vendita, baipassando il Consiglio Comunale, al contrario di quanto avviene ora. Pensa che considerare l'ANCI come promotore sia difficile perchè la linea al suo interno, in riunione con le altre province, era quella di appoggiare l'eventuale apporvazione del disegno di Legge 513. Pensa che le mafie dietro all'insediamento dei nuovi supermercati non siano presenti perchè parliamo di grandi catene della distrubuzione. Precisa che questi continui nuovi investienti in insediamenti servono alle aziende per abbassare gli utili e di conseguneza la tassazione. Afferma che per quanto riguarda gli art. 20-21-22 chiede aiuto ai tecnici presenti.
Fa presente che la delibera in esame è relativa esclusivamente all'approvazione della convenzione e non al rilascio delle autorizzazioni. Precisa che la rotatoria su via Monte Cero servirà sicuramente per migliorare la sicurezza di quel tratto stradale, che storicamente ha avuto sempre grossi problemi. Ritiene che debba essere apposta anche della cartellonistica specifica sulla passerella ciclo -pedonale per evitare il passaggio di motocicli o monopattini che possono creare problemi ai pedoni ed ai ciclisti.
Concorda con tutti gli interventi e ritiene positivo il risultato attenuto dall'Assessore Bressa e dal Vice Sindaco Lorenzoni relativamente alla convenzione in esame. Pensa che il centralismo regionale abbia demolito i poteri delle amministrazioni comunali. Crede che i consiglieri comunali possano, attraverso le giuste vie, rivendicare il loro potere decisionale.
Afferma che non ci sono altre possibilità, se non il voto positivo, in merito alla deliberazione in esame.
Ricorda che c'è una legge europea, la Direttiva Bolkestein, da cui deriva la Legge Regionale 50 del 2012. Pensa che forse si potrebbe mettere qualche blocco, come avveniva anni fa, rispetto alla limitazione numerica ed al distanziamento delle strutture.
Ricorda che la legge denominata Piano casa è per il mercato edilizio ed è stata fatta in tre fasi. Precisa che dopo la terza fase, partita nel 2013, i comuni non possono fare più nessuna limitazione. Fa presente inoltre che con la Legge Regionale 50 del 2012 ha stablito i criteri ed i limiti relativi alle piccole e medie strutture di vendita fino a 1500 mq. Afferma che ci sono sicuramente grossi problemi sul territorio relativamente all'insediamento di tali strutture e che la zona coinvolta è già a destinazione commerciale. Precisa che la convenzione in esame è una mitigazione, che prevede anche nel caso in cui

	le opere non siano finite, l'impossibilità per la ditta di convertire l'area. Afferma che la ditta si è resa disponibile per un importo pari a trecento ventinove mila euro che bisogna considerare sono senza iva e senza il conteggio delle spese tecniche, pertanto il valore complessivo delle opere è pari a circa cinquecento mila euro. Precisa che la passerella non restringerà l'alveo del Brentella. Fa presente che successivamente verranno verificati i requisiti relativi alla Scia per il commercio, ma tenuto conto che si tratta di grandi aziende non cisaranno problemi. Afferma che gli art. 20-21-22 sono applicabili solo alle strutture di vendita superiori ai 1500 mq, mentre sotto a tali dimensioni non ci sono possibilità di intervenire, perchè il permesso viene rilasciato con il vecchio Piano Casa che prevede poche valutazioni.
Assessore Bressa	Sottolinea che una evenutale bocciatura da parte del Consiglio Comunale della convenzione deve essere valutata da ogni consigliere relativamente alle proprie responsabilità. Fa presente che il privato investe, dopo accordi con il Comune di Padova, cnquecento mia euro e sarebbe difficile motivare il diniego, tenuto conto della normativa vigente. Ricorda l'evnetuale responsabilità di chi voterebbe contrario. Precisa che i pareri tecnici relativi al nuovo insediamento sono tutti positivi.
Presidente Tiso	Ribadisce che la delibera parlava esclusivamente dell'approvazione della convenzione.
1100	Alle ore 16.35 si scollega il consigliere Sangati Marco.
Assessore Bressa	Aggiunge che si potrebbe discutere in consiglio comunale una eventuale mozione, che è disponibile a supportare, che chieda alla Regione Veneto la modifica della Legge 50 del 2012, per mettere dei possibili limiti comunali. Ribadisce che ad oggi è sufficiente, per tali tipi di strutture, una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) per poter aprire l'attività.
Presidente Foresta	Chiede se le alberature e i percorsi pedonali nel retro ,vengono migliorati.
Paiaro	Conferma che nella convenzione, anche su richiesta della Soprintendenza, è stata richiesta una mitigazione dei percorsi pedonali attraverso la piantumazione di nuova alberatura.
Presidente Tiso	Ribadisce che non è possibile votare contro perché altrimenti ci sarebbero dei ricorsi, tenuto conto che stanno rispettando tutte le norme vigenti. Afferma che tenuto conto dell'orario, prossimo all'inizio di un'altra commissione alle ore 17.00 ritiene di rinviare il secondo punto all'ordine del giorno, relativo al compendio immobiliare denominato "Cinema teatro Concordi, alla prossima commissione congiunta II e V che è già in fase di programmazione per la settimana prossima. Chiede al Presidente della V Commissione Foresta se è d'accordo con il rinvio.
Presidente Foresta	Concorda con il rinvio del secondo punto posto all'ordine del giorno alla prossima commissione congiunta II e V che è già in fase di programmazione per la settimana prossima.
Presidente Tiso	Alle ore 16.45 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della V Commissione Antonio Foresta Il Presidente della Il Commissione Nereo Tiso

Il segretario verbalizzante Christian Gabbatore